

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

N. 4 DEL 19 GENNAIO 2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022/2024

Il giorno 19 GENNAIO 2022 alle ore 20:30 si è riunito in modalità telematica di videoconferenza nella Sala Giunta del Comune di Lugo, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio n. 1 del 07/05/2020, il Consiglio dell'Unione previa partecipazione e recapito nei modi di rito, di avviso scritto a tutti i Consiglieri Sigg.ri:

BACCHERINI GIULIA
BAIOLI MATTEO
BALDINI CLAUDIO
BALDINI GIACOMO
BEDESCHI FEDERIGO
BELTRAMI LAURA
BOMBARDINI FIORENZO
BORDONI TIZIANO
BOSI SIMONETTA
BRIGNANI RITA
BRINI ANTONELLA
CACCIATORE SALVATORE
CASADIO ORIANO
DALLA VALLE PAOLA
ERCOLANI CRISTIANO
FOLICALDI STEFANO

GARUFFI ANNA
GIACOMONI MATTEO
LOLLI FABRIZIO
MAGNANI BARBARA
MARANGONI VALENTINA
MELANDRI ANTONIO
MELANDRI LINDA
MORINI DAVID
PARRUCCI MATTEO
RIOLO SEBASTIANO
ROSSATO GIANMARCO
SANGIORGI ANDREA
SAVIOLI MARA
TARONI MARA
ZINI ENRICO

Risultano assenti, al momento dell'adozione della presente deliberazione, i Consiglieri:

BEDESCHI FEDERIGO - GIACOMONI MATTEO - LOLLI FABRIZIO - MAGNANI BARBARA - MORINI DAVID
- PARRUCCI MATTEO - ROSSATO GIANMARCO - TARONI MARA

Presenti: 23 (di cui in videoconferenza: 22 e in Sala Giunta 1)

Assenti: 8

Presiede la Sig.ra BRIGNANI RITA – presente in Sala Giunta

Assiste il Segretario Generale Dott. MORDENTI MARCO – presente in Sala Giunta

Fungono da scrutatori: BORDONI TIZIANO - ERCOLANI CRISTIANO - CACCIATORE SALVATORE - presenti in videoconferenza.

Il verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dal Segretario Generale al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

La Presidente del Consiglio Rita Brignani, in accordo con i consiglieri, comunica che il punto di cui all'oggetto e il punto di cui alla deliberazione di Consiglio n. 5 "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e relativi allegati (D. LGS n. 118/2011 - D. LGS n. 126/2014)", saranno trattati congiuntamente in quanto già approfonditi nella Commissione Bilancio, Contabilità e Tributi dell'Unione allargata alle Commissioni comunali corrispondenti del 12/01/2022 per poi obbligatoriamente procedere con separata votazione.

La discussione viene riportata materialmente nel presente atto.

La Presidente del Consiglio Rita Brignani cede la parola alla Presidente dell'Unione Eleonora Proni.

Proni Eleonora (Presidente dell'Unione)

Sentiamo anche le richieste dei consiglieri, però visto che l'illustrazione è stata fatta per entrambi i documenti nel Consiglio precedente richiamerei semplicemente la contestualizzazione. Siamo alla metà del nostro mandato, quindi in una fase ovviamente strategica visto anche che stiamo costruendo la proposta previsionale in coerenza con i documenti di programmazione e il loro aggiornamento in seguito da una parte all'emergenza sanitaria e dall'altra (ed è un po' il focus su cui abbiamo messo l'attenzione anche del Consiglio stesso) su tutta la costruzione per la progettualità relativa ai numerosi bandi che hanno iniziato già a uscire. Il riferimento ovviamente è al PNRR che caratterizzerà il lavoro del prossimo anno come costruzione di progetti e candidature e che tramite questi determinerà anche un nuovo assetto. Stiamo parlando infatti di progettualità davvero strategiche: tutto il tema dell'innovazione tecnologica, della transizione energetica e ambientale, il tema della salute con tutto quello che comporta anche e soprattutto a causa della pandemia per la sanità dei territori e la prossimità. Sono certamente temi che impattano sulla qualità della vita delle nostre cittadine e dei nostri cittadini, sulla cura e la trasformazione del nostro territorio, quindi ci vedranno tutti impegnati a livello di Unione e a livello dei singoli Comuni attraverso un coordinamento. Per questo anche quando si tratterà di progettualità dei singoli Comuni ci sarà comunque un lavoro di approfondimento, coordinamento e coerenza rispetto alle singole progettualità.

Io credo che si tratti di un passaggio, di uno snodo davvero importante dove la posta in gioco è molto alta. La nostra Unione, riconosciuta dalla Regione come una tra le più avanzate, sta predisponendo un progetto importante, strategico che è stato finanziato dalla Regione ed entro la fine del mese dovremmo predisporre una sorta di strategia unionale che dovremo consegnare alla stessa Regione per provare a intercettare altri importanti fondi che appunto ruoteranno attorno ai temi a cui facevo riferimento.

Per il bilancio passo la parola a Graziani e a Caravita se vogliono aggiungere qualcosa: è una prima esplicitazione di tutte queste linee strategiche e una caduta, una messa a terra come si suol dire oggi, nella parte più operativa delle progettualità, degli orientamenti che sottoponiamo al voto del Consiglio.

La Presidente del Consiglio Rita Brignani cede la parola al Sindaco Riccardo Graziani per la parte dedicata al Bilancio di previsione 2022/2024.

Graziani Riccardo (Sindaco delegato alle Politiche di Bilancio e Società partecipate, Risorse Umane e Politiche Europee)

Ho molto poco da aggiungere dopo che ormai in plurime occasioni abbiamo presentato io ed il dottor Caravita il bilancio di previsione 2022/2024, credo ormai in tutte le circostanze istituzionali possibili.

Ricordo solamente alcuni elementi principali della proposta di bilancio di previsione che abbiamo prospettato nella seduta del dicembre scorso nel senso che, come ricorderete, sul primo anno abbiamo risorse complessive a pareggio più elevate proprio perché il primo anno della programmazione di questo bilancio di previsione ossia il 2022 recepisce gli effetti di alcune scelte che abbiamo attuato nel corso del 2021 come Unione della Bassa Romagna, scelte come ricorderete tese a mettere in sicurezza il bilancio soprattutto nel 2022 che prevediamo essere un anno completamente in fase emergenziale Covid. Pertanto questo cosa significa? Che i servizi, gli stessi servizi resi in una fase emergenziale costano di più rispetto a quando vengono resi in un periodo di normalità e noi per fare fronte a questo delta ulteriore di costi abbiamo predisposto delle risorse negli ultimi mesi dell'anno, del 2021, abbiamo fatto una serie di variazione di bilancio in Consiglio e poi in sede di approvazione del pre-consuntivo 2021 per vincolare delle quote di avanzo di amministrazione a copertura di questi prevedibili maggiori oneri del 2022.

Quindi abbiamo cercato precipuamente di mettere in sicurezza il bilancio, ovviamente ogni bilancio va letto anche in connessione con i bilanci dei singoli enti che compongono l'Unione, sicuramente questa possibilità di mettere in campo delle risorse, ricordo solamente un numero, abbiamo quasi 6 milioni di euro di avanzo che andiamo ad applicare, riguarderanno in particolar modo i servizi educativi ed i servizi socio assistenziali che sono le due grandi connotazioni del bilancio di previsione dell'Unione della Bassa Romagna, tanto che come ricorderete servizi educativi e servizi sociali coprono sostanzialmente una metà del bilancio dell'Unione.

Ricordo poi, per correttezza e perché va ribadito, che questo livello di intervento non può che ritenersi eccezionale, nel senso che in assenza di provvedimenti da parte dei livelli istituzionali superiore che io auspico comunque vi possano essere nel corso di questo 2022, ben difficilmente dopo l'orizzonte temporale di un anno cioè a partire dal 1° gennaio 2023 potranno essere mantenuti. L'auspicio ovviamente è che gli scenari siano simili a quelli dello scorso anno è quindi vi sia un intervento dello Stato, vi sia un intervento dei livelli istituzionali superiori e che questo ci consenta di mantenere i servizi senza andare insomma ad incidere sulla contribuzione da parte dei cittadini in buona sostanza. Questo è il tema, per cui abbiamo cercato di portare avanti principalmente questo obiettivo.

Come diceva il Presidente Proni, noi abbiamo diverse opportunità nel corso del 2022, ci stiamo predisponendo e ci siamo predisposti per poterle cogliere, la nostra struttura organizzativa sta portando avanti tutta una serie di attività che sono un prodromo rispetto al perseguimento di quegli obiettivi. Dal punto di vista organizzativo quindi siamo già a buon punto, ovviamente l'auspicio è che questo possa condurre al recepimento di ulteriori risorse per la nostra Unione e per i nostri territori.

Io non mi dilungo ulteriormente perché sennò avremmo una mera duplicazione di un'illustrazione che già c'è stata. Io ed il dottor Caravita ovviamente siamo a disposizione per le osservazioni e per il dibattito che questa sera vi sarà in sede di Consiglio.

La Presidente del Consiglio Rita Brignani apre la discussione e cede la parola al Consigliere Tiziano Bordoni (Capogruppo Rifondazione Comunista - PCI - Per la Sinistra)

Bordoni Tiziano (Capogruppo Rifondazione Comunista - PCI - Per la Sinistra)

Date le considerazioni di carattere generale che si sono svolte, le considerazioni relative al voto possono essere anche queste solo di natura generale perché sia nell'esposizione fatta dal Presidente sia dal Sindaco referente i riferimenti sono comunque non solo a quella che è l'attività dell'Unione ma principalmente a quella che è l'azione diciamo nella gestione di quelle che sono le risorse del governo di cui fanno parte in questo momento buona parte delle forze politiche che sono rappresentate anche all'interno di questo Consiglio.

Noi siamo fortemente preoccupati del modo in cui il livello nazionale e di conseguenza anche quello locale affronta la situazione e non è soltanto di crisi relativa sicuramente alla pandemia ed all'epidemia degli ultimi due anni ma che era già un quadro di disgregazione e difficoltà della cronicità sociale e l'aumento di quelle che sono le diseguaglianze che era già fortemente accentuato nel nostro paese prima e di cui la crisi pandemica è semplicemente un acceleratore.

Conoscete tutti i dati che dicono che la concentrazione di ricchezza nel nostro paese si è ulteriormente polarizzata. In questo momento abbiamo bisogno di una forte progettualità politica ed invece abbiamo, sia a livello nazionale che il parlamento che ha sostanzialmente abdicato quello che è il suo ruolo perché non ci sono precedenti in materia sul fatto che la legge di stabilità finanziaria i parlamentari hanno quasi fatto fatica a vederla. Poi c'è questo mitico Pnrr che dovrà, secondo l'interpretazione anche di alcuni presidenti, non escludo anche quello della nostra Regione ma non solo, in una certa fase, presentare una specie di panacea su quella che è invece una evidente crisi che non è dovuta soltanto al debito pubblico accentuato ma che vede nel nostro paese... (*collegamento disturbato*) in quelle che sono le retribuzioni, ad esempio siamo l'unico paese europeo in cui salari e stipendi sono stati in questi anni sostanzialmente fermi all'interno di un quadro di precarietà che è una serie di leggi fatte sul lavoro, per cui non ce ne sono mai state abbastanza hanno contribuito ad istituzionalizzare.

Ora siamo in presenza, davanti ad una crisi, quindi...(*collegamento disturbato*) anche di una riforma finanziaria, scusate una riforma fiscale che finisce ulteriormente per privilegiare quelli che sono i redditi alti. Continua la sperequazione tra i redditi di capitale ed i redditi di lavoro per giungere alla libertà di finanziamento.

Io veramente non so, il mondo del documento, il mondo generale del documento del Dup sembra di un altro pianeta rispetto a quello che è invece la realtà.

L'indebolimento del tessuto produttivo continua, le aziende continuano a delocalizzare o addirittura a chiudere, non si è riusciti a fare, nonostante la richiesta dei lavoratori che hanno portato per la prima volta in Parlamento una proposta di legge seria, a mio giudizio, su come fermare o penalizzare il tentativo di desertificare la nostra struttura produttiva, il Parlamento non è riuscito a... (*collegamento disturbato*) a questo, si conferma cioè sembra che noi tornare alla normalità sia tornare alla situazione pre Covid quindi... Ed invece no, i sistemi, i problemi che riguardavano anche il nostro territorio c'erano già tutti anche prima, ora la possibilità di dire che per il 2022 i soldi li abbiamo, nel 2023 vedremo io mi aspetto...perché al momento quindi non risultano rifinanziati gli interventi straordinari che sono stati fatti nell'anno precedente, richiedono a nostro giudizio che gli amministratori anche se appartenenti alle stesse forze politiche che governano siano invece su una delle iniziative, proprio gli enti locali non siano in particolare sempre le ancelle, l'ultima, debbano arrivare ad una situazione di dissesto e di difficoltà prima che ci sia un intervento tampone ed in molti casi, noi nel nostro specifico nei nostri casi siamo lì, l'assenza di queste risorse, quindi dire se arrivano risorse bene sennò dovremmo ulteriormente ritoccare le tariffe richiede secondo me in questa fase richiedeva e richiede ancora un intervento più pressante dell'Anci e di quelli che sono gli amministratori o voi che avete la possibilità di governare questa Unione perché l'apparato centrale destini ben più risorse a quelli che sono i servizi sociali, a quelle che sono la sanità anziché destinarle come sta facendo ad erogazioni a pioggia, progetti che volte non sono di natura prioritaria o addirittura ad un incremento ulteriore delle spese militari all'interno degli stessi fondi del Pnrr che superano anche le aspettative che voi avevate di finanziamento della parte relativa alla sanità.

Le difficoltà comunque non tanto dell'Unione che ha una finanza derivata, delle società cioè dei Comuni rimane, in passato sono stati costretti a rinegoziare i mutui con la Cassa Depositi e Prestiti a tassi insomma superiori forse a quelli del mercato, ecco tutte queste cose sono sul terreno, quindi al di là di fantasiose ed arenate e confusionarie richieste addirittura di transazione ecologica, giustamente cioè il Presidente non so se con un lapsus freudiano ha detto transazioni energetiche

che è un obbiettivo che di per sé sarebbe anche più credibile ma mi sembra che si stia allontanando a maggior ragione.

La struttura sanitaria attuale è in difficoltà anche a livello locale, indipendentemente dalla questione del Covid che sta solo...(*collegamento disturbato*), però rimangono tutte le altre patologie in corso, i discorsi relativi alla legge sanitaria rimangono gli stessi, il modello dell'integrazione pubblico privato che viene quindi ribadita la validità nei servizi e nella sanità, nei servizi educativi, a nostro giudizio dovrebbero essere pesantemente, pesantemente nel senso buono, corretta verso un intervento diretto in una ripubblicizzazione o un mantenimento della struttura pubblica come si fa in buona parte degli altri stati europei, non si capisce perché l'Italia debba avere questa anomalia.

Nel frattempo avrete visto le notizie della stampa che dicono che rispetto a quelle che sono certe progettualità, in Italia in questo momento c'è una fuga in particolare anche dei servizi e delle professionalità....(*collegamento disturbato*).

In una stampa che non è certo di nostra appartenenza abbiamo appreso la notizia che non solo siamo carenti di infermieri ma che una buona parte degli infermieri, e le affermazioni, il grido d'allarme lanciato dalle associazioni infermieristiche, molti infermieri stanno lasciando il nostro paese perché il divario rispetto ai paesi di origine delle retribuzioni rispetto al nostro che consentiva sì che loro immigrassero, mi si passi il termine, per andare ad occupare i posti...(*collegamento disturbato*) o comunque sufficienti non è più tale per via dell'aumento del costo della vita da noi e contestualmente invece la staticità....(*collegamento disturbato*) degli stipendi stessi stanno provocando una fuga.

Quindi il nostro...assieme a questo magari...(*collegamento disturbato*) che forse sono al di là della portata nostra del necessario, dell'immediato...(*collegamento disturbato*) fondamentale di un disastro sociale seppur un aumento ulteriore del costo dei servizi perché si è alzata abbastanza la voce per farsi dare le risorse necessarie nell'anno in corso e contestualmente si somma all'aumento delle (*collegamento disturbato*), l'aumento enorme, abnorme del costo dell'energia elettrica, del metano e quant'altro, allo stesso tempo dove c'è l'intervento pubblico è necessario che quando c'è il supporto dei soldi pubblici di tutti...(*collegamento disturbato*) innanzitutto delle imprese, per carità, il sistema delle imprese stesso debba assumere delle garanzie in tal senso, nel senso di mantenere i livelli occupazionali perché se il lavoratore dipendente diciamo non mantiene, tra virgolette, un determinato livello di capacità di spesa, il salario giusto che anche la costituzione richiede sarà difficile che possa continuare a tenere in piedi anche tutta la struttura commerciale o turistica o quant'altro se non a prezzo di un ulteriore indebolimento di quella che è la sua capacità reddituale. Io penso di avere fatto un quadro abbastanza...l'ultima cosa che voglio dire...(*collegamento disturbato*) tutte le osservazioni indirette o anche dirette che avete fatto denotano che in un mondo che va sempre più veloce, così, tanto per stare col comune sentire cioè dire...(*collegamento disturbato*) cioè praticamente di aggregazione di tutte le funzioni finché esse diventano un'entità di natura politica diversa da quella per cui è originariamente sorta.

Questa è una conseguenza esogena ed endogena, da un lato del fatto che sempre più l'Unione uniforma ed aumenta diciamo le sue competenze dirette anche se la finanza è derivata, ma gli strumenti di governo dell'Unione stessa sono sempre gli stessi, quelli fatti praticamente non dico quando era l'associazione dei comuni ma quasi.

Ora questa duplicazione, a mio giudizio, diventa sempre meno giustificabile sia nei livelli politici sia nei livelli di natura amministrativa, così come la duplicazione del bilancio di finanza derivata, il passaggio da un comune all'altro.

Io credo che se vogliamo veramente digitalizzare, alleggerire, cambiare, rendere più flessibile la struttura pubblica ed allo stesso tempo aumentarne il suo peso specifico nei confronti di istituzioni e gruppi di natura privata che sono già abbastanza potenti ed hanno un peso già superiore rispetto a quello dei singoli comuni e quindi possiamo diciamo agire non come pari ma porre magari il pubblico in certi casi in una azione di supporto o sussidiaria sia giunto il momento anche di

valutare, indipendentemente dai giudizi di merito che la Regione dà su questa forma di unione, è forse il tempo che anche l'Unione diciamo muti la sua pelle.

La Presidente del Consiglio Rita Brignani cede la parola alla Consiglieria Laura Beltrami (Capogruppo – Lista Civica per Alfonsine)

Beltrami Laura (Capogruppo – Lista Civica per Alfonsine)

Sono stata appena eletta ieri sera nel Consiglio Comunale di Alfonsine, quindi non ho avuto molto tempo per poter approfondire più di tanto sia il Dup che il Bilancio di previsione.

Posso dire comunque che questo è un bilancio molto prudentiale che mira alla continuità dei servizi alla persona anche per il futuro. La pandemia mondiale da Covid 19, come ben sappiamo, ha causato una crisi socio economica molto profonda che continua a produrre i suoi effetti in Italia imponendo profonde trasformazioni nelle dinamiche globali con conseguenze dirette sulla vita dei cittadini. Gli effetti negativi di questa crisi sul lavoro, sulle imprese e sulle famiglie forse non si sono ancora del tutto verificati nella loro gravità e di questo siamo preoccupati.

Naturalmente gli strumenti per provare ad affrontare in modo efficace questi effetti negativi devono arrivare dal livello europeo e statale in prima battuta e regionale in seconda.

Anche le singole amministrazioni comunali e nel nostro caso l'Unione possono però mettere in campo azioni importanti e credo che il metodo usato della prudenza sia da apprezzare.

In questo quadro emerge l'aumento delle fragilità delle famiglie e delle persone con disabilità senza rete parentale o con familiari molto anziani.

Mi auguro che quanto ho letto a conclusione della missione 13 possa essere riferita alla presa in considerazione di progetti di autonomia abitativa del tipo “ora con noi e dopo di noi” a servizio dei Comuni dell'Unione.

Fatte queste considerazioni, nonostante la Lista Civica per Alfonsine sia contraria all'Unione dei comuni, ente nominato e non eletto, devo apprezzare il lavoro degli amministratori ... *(collegamento disturbato)*

La Presidente del Consiglio Rita Brignani cede la parola al Consigliere Stefano Folicaldi (Capogruppo – Partito Democratico)

Folicaldi Stefano (Capogruppo – Partito Democratico)

Quella di questa sera è la seduta consiliare, forse una delle più importanti dell'anno proprio perché andiamo a deliberare quelli che sono due documenti fondamentali per quanto riguarda l'ente quali il Dup ed il Bilancio.

Per quanto riguarda il bilancio, soprattutto nell'anno in corso, quello del 2022 ci viene proposto uno schema con molte risorse giustamente impiegate per contrastare l'attuale pandemia da Covid 19 ed insomma i servizi che principalmente, sulle quali vengono utilizzate queste risorse, come diceva anche nella sua esposizione questa sera il Sindaco Graziani, riguardano i servizi sociali ed i servizi educativi, principalmente dovuti al fatto che la sanificazione è notevolmente aumentata in questi due ambienti, ma non solo il numero delle sanificazioni ma anche per quanto riguarda il numero degli ausiliari che poi debbono svolgere questo ruolo.

Per quanto riguarda invece i servizi educativi hanno avuto dei costi maggiori dovuti alla pandemia, quali ad esempio possono essere il trasporto scolastico, può essere anche il rapporto che c'è tra gli educatori ed i bambini ed anche per quanto riguarda quella che è la mensa che vengono svolti su più turni e con dei vassoi monouso, anche questo ha aumentato quelli che sono i costi e di conseguenza l'Unione giustamente ha aumentato rispetto agli anni pre Covid quelle che erano le quote in questi due servizi.

Sempre per quanto si attiene, c'è un aumento nelle spese del personale, come sappiamo tutti quanti l'Unione aveva deciso di aumentare il proprio organico che poi è anche sempre dovuto alla causa emergenziale che stiamo vivendo, ha subito dei forti rallentamenti in questo esercizio che ci viene proposto c'è un aumento per quanto riguarda le spese del personale.

Infine meritano anche una menzione le risorse che vengono destinate anche al grande progetto della digitalizzazione qual è il progetto Bassa Romagna Smart che forse complice qui anche la pandemia che un po' in ogni settore ha accelerato sotto l'aspetto dell'innovazione questa corsa proprio allo sviluppo.

Per quanto invece attiene il Dup, il giudizio che noi diamo al Documento Unico di Programmazione è un giudizio positivo dovuto ad un'ottima analisi politica ma anche tecnica di quella che è la realtà con una costante e profonda analisi della situazione sia sociale che economica del nostro territorio che delinea con chiarezza quelli che sono gli snodi poi che devono essere affrontati e le politiche che devono essere perseguite per quello che è lo sviluppo futuro.

Sono giuste anche le priorità ed il taglio che viene dato al documento quando si parla di mettere al centro la sostenibilità ambientale nei processi di sviluppo, di innovazione tecnologica, di lotta alle disuguaglianze e più in generale di miglioramento della qualità della vita.

Nel documento si parla anche del ruolo centrale della sanità, della ricerca e dell'uso più efficace di ogni singola risorsa e tutti questi temi che noi poi avremmo il compito di tradurre in attività amministrativa del nostro territorio locale per quanto riguarda il giudizio del gruppo consiliare del Partito Democratico vengono pienamente colte e sottolineate nel documento ed il fatto che questi temi siano presenti poi nella programmazione di sostegno del governo dell'Unione è pienamente partecipe e consapevole anche di tutti quanti i processi che ci sono.

Questo documento, infine, rappresenta un documento contemporaneo ed attuale che parla anche di consapevolezza, di conoscenza del nostro territorio e parla anche di un futuro e per poter parlare di futuro poi serve anche fermezza e chiarezza e per quanto riguarda la nostra Unione, la nostra realtà sono tutti quanti aspetti che sono presenti. Grazie.

La Presidente del Consiglio Rita Brignani, cede la parola per dichiarazione di voto al Consigliere Tiziano Bordoni (Capogruppo Rifondazione Comunista - PCI - Per la Sinistra)

Bordoni Tiziano (Rifondazione Comunista PCI Per la Sinistra)

Noi anticipiamo il voto, per le motivazioni addotte e per l'impostazione che abbiamo detto e per quello che manca secondo noi in questo documento, il nostro voto sarà contrario al Dup e di conseguenza al bilancio che è praticamente l'applicazione del Dup stesso.

Rimane per gli anni a venire, siamo disponibili ad unirli...(*collegamento disturbato*) da parte delle forze politiche di maggioranza a...(*collegamento disturbato*) perché destini le risorse adeguate in modo che gli enti locali non si trovino in crisi negli anni a venire ed a maggior ragione non scarichino sui cittadini un eventuale aumento dei costi dei servizi.

Al termine, la Presidente del Consiglio Rita Brignani procede alla votazione separata, per le delibere n. 4 e 5.

Si dà atto che la trascrizione integrale degli interventi è conservata, unitamente alle registrazioni, presso la Segreteria Generale a disposizione dei Consiglieri, a norma delle vigenti disposizioni del Regolamento del Consiglio dell'Unione.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Premesso:

- che con delibera di Giunta Unione n. 90 del 22/07/2021, immediatamente eseguibile, è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024;
- che lo schema di D.U.P. 2022-2024 è stato presentato in Consiglio in data 28/07/2021 (delibera di Consiglio Unione n. 28 del 28/07/2021) e successivamente messo a disposizione dei consiglieri nell'apposito spazio internet;
- che con delibera di Giunta Unione n. 169 in data 16/12/2021 è stato approvato lo schema della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024;
- che la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024 è stata presentata in Consiglio in data 22/12/2021 (delibera di Consiglio Unione n. 59) e successivamente messa a disposizione dei consiglieri nell'apposito spazio internet in data 29/12/2021;

Sottolineata la volontà di dare attuazione alle Linee programmatiche di mandato approvate con delibera di Consiglio n. 50 del 25/09/2019 e integrate successivamente con il Patto strategico approvato con delibera di Consiglio n. 45 del 11/11/2020;

Visti:

- l'art. 151, 170, 174 TUEL (D.lgs. 267/2000);
- il Decreto legislativo n. 118/2011 così come modificato e integrato dal D.lgs n. 126/2014;

Richiamato inoltre il D.Lgs n. 50/2016, come modificato dal decreto correttivo D.Lgs. n. 56/2017, e s.m.i. che disciplina all'art. 21 il “Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici”;

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali” in vigore dal 24/03/2018;

Preso atto che:

- con Decreto del Presidente dell'Unione n. 31 del 10/10/2017, è stato nominato il Dr. Marco Mordenti – Segretario Generale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna - quale Responsabile della predisposizione della proposta di Programma triennale dei lavori pubblici e dell'elenco annuale;
- con Decreto del Presidente dell'Unione n. 13 del 13/09/2019 il dott. Marco Mordenti è stato nominato Segretario Generale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con funzioni direzionali previste dalla Legge, dallo Statuto e dall'art. 9 del Regolamento Generale di Organizzazione dell'ente (incarico confermato con Decreto della Presidente n. 2 del 27/02/2020 e n. 22 del 27/10/2020), pertanto referente per la redazione del Programma biennale, di natura trasversale e, per ragioni di coordinamento generale, referente per la redazione del Programma triennale dei rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e i soggetti del terzo settore - periodo 2022/2024;

Dato atto che;

- con delibera di Giunta Unione n.154 del 02/12/2021, immediatamente eseguibile, è stato approvato lo schema Co-programmazione dei rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e i soggetti del terzo settore - periodo 2022/2024 – adozione;

- con delibera di Giunta Unione n. 156 del 09/12/2021, immediatamente eseguibile, è stato adottato lo schema di Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 ed elenco annuale 2022;

Dato atto che il Programma biennale Acquisti e forniture 2022/2023 è stato predisposto sulla base delle indicazioni degli uffici e coerentemente con gli strumenti di programmazione dell'Ente;

Visto lo schema allegato di DUP 2022-2024, composto dai seguenti documenti:

Premessa generale

1. il contesto socio-economico
2. il contesto organizzativo
3. il contesto finanziario
4. sezione strategica: le missioni e i programmi
5. sezione operativa: sintesi degli obiettivi strategici
6. sezione operativa: le scelte organizzative
7. sezione operativa: le scelte di bilancio
8. sezione operativa: programma triennale opere pubbliche
9. sezione operativa: programma biennale beni e servizi
10. sezione operativa: programma per il terzo settore
11. sezione operativa: piano di razionalizzazione delle partecipazioni esterne;

Sottolineato che la programmazione dell'Unione e dei singoli Comuni aderenti avviene in modo coordinato, grazie ai coordinamenti degli Assessori e all'attività integrata dei segretari, dei servizi finanziari e degli altri servizi dell'Unione, con riferimento alla costruzione sia dei bilanci, sia del DUP ed in particolare dei seguenti documenti:

- analisi di contesto del territorio della Bassa Romagna, a cura del Servizio Comunicazione dell'Unione;
- relazione finanziaria, a cura del Settore finanziario dell'Unione;
- relazione organizzativa, a cura del Settore personale e organizzazione dell'Unione;
- missioni e progetti (sezione strategica e sezione operativa), a cura dei singoli enti con il supporto metodologico del Servizio controllo strategico dell'Unione finalizzato ad assicurare la massima coerenza degli obiettivi operativi rispetto alle strategie di mandato;
- obiettivi per le società partecipate, a cura del Settore finanziario dell'Unione;

Visti:

- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio n. 18 del 24/06/2020;
- il Regolamento dei controlli interni;

Visto in particolare l'art. 8 del Regolamento di Contabilità approvato con delibera di Consiglio Unione n. 18 del 24/06/2020;

Dato atto che *ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267* con Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2021 è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali al 31 marzo 2022;

Esaminato in Commissione Bilancio Contabilità e Tributi allargata alle Commissioni comunali corrispondenti, unitamente al Bilancio di Previsione, in data 12/01/2022;

Dato atto che in merito ai contenuti del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024 non sono pervenuti emendamenti o osservazioni;

Acquisito il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, nominato con atto di Consiglio dell'Unione n. 33 in data 30/09/2020, sul D.U.P. 2022/2024, sul Bilancio di Previsione 2022/2024 e allegati, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs n. 267/2000, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge (*Allegato "A"*);

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Direttore Generale e di regolarità contabile del Dirigente Area Servizi Finanziari dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, in conformità all'art. 49 TUEL;

Con la seguente votazione accertata dagli scrutatori – ricognitori di voti e con esito proclamato dalla Presidente presente in sala Giunta;

Presenti alla votazione 23 (di cui in videoconferenza 22 e in sala Giunta 1)

Non partecipanti al voto 0

Partecipano al voto 23

Astenuti 1 (Laura Beltrami – Lista Civica Per Alfonsine)

Votanti 22

Voti favorevoli 18

Contrari 4 (Claudio Baldini – Lega Bassa Romagna, Tiziano Bordoni - Rifondazione Comunista - PCI - Per la Sinistra, Antonella Brini – Forza Italia Bassa Romagna, Oriano Casadio – Centro Destra per l'Unione);

D E L I B E R A

1- per i motivi esposti in premessa, di approvare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024 composto dai seguenti documenti:

Premessa generale

1. il contesto socio-economico
2. il contesto organizzativo
3. il contesto finanziario
4. sezione strategica: le missioni e i programmi
5. sezione operativa: sintesi degli obiettivi strategici
6. sezione operativa: le scelte organizzative
7. sezione operativa: le scelte di bilancio
8. sezione operativa: programma triennale opere pubbliche
9. sezione operativa: programma biennale beni e servizi
10. sezione operativa: programma per il terzo settore
11. sezione operativa: piano di razionalizzazione delle partecipazioni esterne;

2- di dare atto che il D.U.P. dell'Unione è stato realizzato in modo integrato con i documenti di programmazione dei Comuni aderenti, nelle modalità descritte in premessa, e contiene gli indirizzi generali di programmazione del territorio con particolare riferimento ai servizi conferiti;

3- di procedere alle pubblicazioni previste dal D.Lgs n. 50/2016 e dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma

biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;

4- di dare atto che l'Ente si riserva in fase successiva di rivalutare i contenuti dei documenti allegati ed in particolare del programma biennale degli acquisti, disponendo, in ogni caso, che la Giunta potrà procedere in corso di esercizio alle variazioni urgenti con particolare riferimento alle ipotesi consentite dall'articolo 7, commi 8 e 9, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14.

Inoltre,

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Con la seguente votazione accertata dagli scrutatori – ricognitori di voti e con esito proclamato dalla Presidente presente in sala Giunta;

Presenti alla votazione 23 (di cui in videoconferenza 22 e in sala Giunta 1)

Non partecipanti al voto 0

Partecipano al voto 23

Astenuti 1 (Laura Beltrami – Lista Civica Per Alfonsine)

Votanti 22

Voti favorevoli 18

Contrari 4 (Claudio Baldini – Lega Bassa Romagna, Tiziano Bordoni - Rifondazione Comunista - PCI - Per la Sinistra, Antonella Brini – Forza Italia Bassa Romagna, Oriano Casadio – Centro Destra per l'Unione);

D E L I B E R A

- di dichiarare, data l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, immediatamente eseguibile il presente atto.

La Presidente
BRIGNANI RITA

Il Segretario Generale
MORDENTI MARCO
